COMUNE DI GIANO VETUSTO

Provincia di Caserta
Via Municipio Nr. 4 – 81042 GIANO VETUSTO (CE)
Tel. 0823871008 – Fax 0823653942
C. F.: 80006910618 – P. IVA: 01752120616
Posta elettronica: comunegianovetusto@alice.it
Sito Web: www.comune.gianovetusto.ce.it

Pubblicata all'albo pretorio-on line

Nr. 3 del REGISTRO GENERALE

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Oggetto: approvazione del regolamento comunale per il compostaggio domestico.

L'anno duemiladodici, il giorno 29 del mese di marzo, alle ore 10,50 e seguenti nella sala consiliare, in seguito a convocazione diramata dal Sindaco con avviso protocollo n. 878 de1 23 marzo 2012 e successiva integrazione dell'ordine del giorno, prot. n. 922 del 28 marzo 2012, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta unica, pubblica, straordinaria.
I componenti il Consiglio, relativamente all'argomento di cui all'oggetto, pertanto, risultano presenti come di seguito precisato:

N.P.	*COGNOME E NOME*	*PRESENTE*	*ASSENTE*
1	*ZONA ANTONIO*	*X*	
2	*FEOLA ANTONIO*	*X*	
3	*MERCONE ERNESTO*	*=*	*X*
4	*CARBONE PASQUALE*	*X*	
5	*MERCONE GIUSEPPE*	*X*	
6	*GALLINA GIUSEPPE*	*X*	
7	*SIMONE GIUSEPPE*	*X*	
8	*ZITIELLO FRANCESCO*	*X*	
9	*BONACCI FILIPPO*	*X*	
10	*FEOLA VINCENZO*	*X*	
	TOTALE	*09*	*01*

Assiste il dott.ssa Daniela Lombardi , Segretario Comunale incaricato per la redazione del verbale .
L'Avvocato Antonio ZONA,, assunta la Presidenza nella sua qualità di Sindaco, accertata la presenza del numero legale ai fini della validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ,passando alla trattazione del secondo argomento all'ordine del giorno: approvazione del regolamento comunale per il compostaggio domestico.

Il Sindaco espone la proposta, specificando che la la Provincia riconoscerà una percentuale di raccolta differenziata in virtù della sola e semplice adozione degli atti

relativi all'autocompostaggio, a prescindere dal risultato raggiunto. Il fine dell'adozione del regolamento sull'autocompostaggio è l'incremento delle percentuali di differenziazione. Il consigliere V.Feol chiede di sapere come sarà pubblicizzata l'iniziativa presso la cittadinanza, ritenendo che si debba procedere in modo diverso da quando è stata introdotta la raccolta differenziata degli oli esausti. Propone di organizzare delle giornate dedicate a divul are tra i cittadini, specialmente se anziani, le modalità di effettuazione della raccolt differenziata, anche recandosi casa per casa. Risponde il Sindaco che è intenzione dell'Amministrazione proce proprio in tal senso, anche se comunque le percentuali di raccolta degli oli esausti sono molto alte. Si vota quindi sulla adozione della seg proposta di deliberazione:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr.2

Oggetto: approvazione del regolamento per l'attuazione della pratica del compostaggio domestico

Premesso:

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n° 54 del 30.12.1994 è stato approvato il "Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti";
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n° 56 del 30.12.1994 è stato approvato il "Regolamento comunale per l'applicazione della Tassa per la gestione dei rifiuti urbani";
-che l'Amministrazione comunale si è posta l'obiettivo di incrementare il servizio di raccolta differenziata prevedendo, tra l'altro, l'attivazione e l'incentivazione della pratica del "compostaggio domestico";
- che, pertanto, occorre avviare l'iter della massima separazione della frazione umida dei rifiuti favorendone la valorizzazione tramite il "processo di postaggio", sottraendola allo smaltimento in discarica, obiettivo questo, tra l'altro, già enunciato all'art 21 del vigente Regolamento comunale di gestione dei rr.ss.uu.;

-che i rifiuti da separare, ovvero quelli organici naturali, contengono nze preziose che devono tornare alla terra che ne ha bisogno per l'alimentazione delle piante, dei fiori e dei frutti ed è, quindi, opportuno non liberarsene con il conferimento discarica indifferenziata ma riutilizzarli correttamente convogliandoli nel processo di compostaggio;

- che con detto trattamento viene a crearsi un ambiente di nutrimento, caldo e umido, che consente ai lombrichi, ai piccoli insetti e agli altri microrganismi di lavorare per decomporre detti rifiuti organici e trasformarli in compost utile alla ione delle piante e dei fiori senza dover ricorrere a fertilizzanti chimici. Ed infatti ogni giorno vi sono nuovi rifiuti organici da trasformare quali avanzi di cibo, scarti di frutta e di verdura, fondi di caffé, fiori recisi, erba, foglie ed altro che, convogliati in detto processo, consentono una decomposizione rapida e del tutto naturale. Bastano pochi mesi, a seconda della stagione, per completare i ciclo di trasformazione ed ottenere il compost;

-che inoltre detta operazione contribuisce a far ridurre il peso ed il volume dei rifiuti solidi urbani da smaltire con conseguente riduzione dei costi del servizio di gestione degli stessi, da verificare successivamente ed i cui benefici, in forza del principio di premialità possono farsi ricadere su quegli utenti che avendo disponibilità di un'area di terreno di dimensioni idonee, attivano tale processo di compostaggio;

Rilevato

-che per l'attuazione dell'obiettivo in parola, gli uffici comunali hanno predisposto, ai sensi dell'art. 52 del d.lgs .15/11/97 n.446 , il relativo regolamento disciplinante, tra l'altro, le modalità di svolgimento del compostaggio domestico, gli obblighi dell'utente, i compiti del Comune, la superficie minima prevista per l'attivazione di detta operazione, nonché il riconoscimento in favore di chi pratica la succitata attività, di una riduzione della tassa rifiuti, per l'anno successivo a quello di attivazione, nella percentuale che sarà determinata ed indicata nel summenzionato regolamento;

Ritenuto

pertanto di dover formalizzare l'attuazione del progetto del "compostaggio domestico";

Visto l'art.42 del d,lgs. 18 agosto 2000 (Testo unico delle ggi sull'ordinamento degli enti Locali),

Visto l'art.52 del d.lgs. 446/97 in combinato disposto con l'art.59 del medesimo decreto;

Visto l'art.48 del d.lgs. .267/2000 riguardante le competenze della Giunta comunale,

Preso atto dei pareri positivamente espressi, ai sensi dell'art.49 del d.lgs.n.267/2000, dai responsabili dei settori "Tecnico" e "Finanziario";

Con voti unanimi, favorevolmente espressi per alzata di mano

SI PROPONE DI DELIBERARE

1. Di confermare le premesse, i rilievi e le considerazioni testé espresse e, pertanto,

formalizzare l'intento di perseguire l'incremento del zio della raccolta differenziata anche mediante l'applicazione e lo svolgimento del "COMPOSTAGGIO DOMESTICO" con le modalità, le indicazioni e le prescrizioni contenute nel "Regolamento comunale relativo alla pratica del compostaggio domestico della frazione umida e verde, praticato dalle utenze domestiche";

2. Di approvare il summenzionato "Regolamento comunale re ivo alla pratica del compostaggio domestico della frazione umida e verde, praticato dalle utenze domestiche" allegato al presente atto deliberativo;

Giano Vetusto,li 22 marzo 2012

Il Sindaco
Avv. Antonio ZONA

PARERE EX ART.49 DEL TUEL 18 AGOSTO 2000,NR.267

Il sottoscritto,responsabile dell' area amministrativa- tecnica, in relazione alle proprie competenze, esprime parere favorevole di regolarità tecnica sulla presente proposta di deliberazione, a norma dell'art .49 del Tuel 267/200.
Giano Vetusto, 24 novembre 2011.

Il Responsabile dell'area amministrativo -tecnica
Giacomo BONACCI

Il sottoscritto,responsabile dell'area finanziaria,in relazione alle proprie competenze,ESPRIME PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' CONTABILE, sulla presente proposta di deliberazione, a norma dell'art.49 del Tuel 267/2000.
Giano Vetusto,30 novembre2011.

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
Avv. A. Zona

VISTA l'allegata proposta di deliberazione , avente ad oggetto: "approvazione del regolamento comunale per il compostaggio domestico";

RITENUTO dover provvedere in merito;

VISTO i pareri favorevoli espresso sulla proposta di delibera a norma dell'art. 9 del Tuel 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti favorevoli nove (unanimità), legalmente resi lzata di mano;

D E L I BE R A

1. Di approvare, come approva, integralmente l'allegata proposta di deliberazione che forma parte integrante del presente atto deliberativo;

Successivamente, con separata ed autonoma votazione, c registra il medesimo esito della precedente:

D E L I BE R A

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267

La seduta continua…

Letto, approvato e sottoscritto.
Giano Vetusto,3 marzo 2012.

IL PRESIDENTE
Avv . Antonio ZONA

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. ssa Daniela Lombardi

°°°°°°°°°°°

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 del D. Lgs. Nr. 267/2000)

Si certifica che copia della presente deliberazione viene affissa ll'albo pretorio a partire dal giorno aprile 2012 e che vi rimarrà per la durata di 15 giorni consecutivi.

Giano Vetusto, li
Il Segretario Comunale — Il Messo Comunale
Dott.ssa Daniela Lombardi — *Giovanni FEOLA*

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Sulla scorta della relazione del messo comunale

SI CERTIFICA

Che copia della presente è stata affissa all'albo pretorio dal _____ al_____ e che contro la stessa _____ pervenute opposizioni.

Il RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Donato ALETTO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- ð Per decorrenza dei termini,ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs 267/2000 (dieci giorni dalla pubblicazione) in data _____

- ð Dichiarata immediatamente eseguibile ,ai sensi dell'art. 134 – comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Giano Vetusto, _____ Il gretario Comunale
dott. ssa Daniela Lombardi

Firme omesse ai sensi dell'art.3 del D.Lgs 39/'93.